



Scomparso il Presidente Giacomo Basciano, fra i compiti più importanti del Commissario Sergio Lo Cascio vi è quello di indire nuove elezioni, per restituire al Comitato Provinciale Coni di Trapani una guida che fosse simbolo e espressione dell'intero movimento sportivo trapanese.

È così che a seguito delle pressioni ricevute da parte di numerosi amici, Salvatore Castelli decide di porre la propria candidatura alla Presidenza. I suoi estimatori gli riconoscono un trascorso sportivo di tutto rispetto e una interessante esperienza maturata all'interno del Comune di Trapani, nelle vesti, fra l'altro, di funzionario responsabile dell'Ufficio Sport e Impiantistica. Inoltre, alla morte del Prof. Giovanni Calandro, aveva preso il suo posto all'interno della Giunta del Coni, dando prova della sue qualità manageriali, frutto di lunghi anni di esperienze dirigenziali all'interno di diversi consigli d'amministrazione di società sportive.

La corsa è a due, perché a contendergli l'elezione c'è un cavallo di razza, quel Prof. Cosimo Di Rando che dello sport ha sempre fatto un proprio modello di vita, una passione incontrollabile.

La spunta Castelli ed un fair play tutto sportivo porta subito Di Rando ad offrirgli la più genuina e disinteressata collaborazione. Fra i due fiorisce un sincero e spontaneo rapporto di amicizia a tutto vantaggio della gestione del massimo organismo sportivo provinciale che in quegli anni produce sforzi



*Il Prof. Cosimo Di Rando premia un giovane*

organizzativi e innovativi progetti che influiranno positivamente sulla gestione futura.

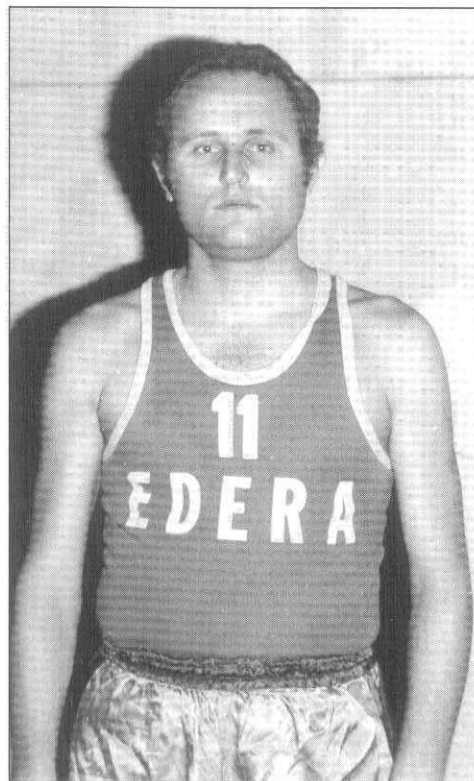
Il neo Presidente, da giovane è stato promettevole giocatore di calcio nella Libertas Drepanum, nel ruolo di portiere; in seguito, innamoratosi della pallacanestro, ha giocato con la Libertas e la Virtus Enal e subito dopo con la Rosmini, con cui ha raggiunto anche una storica promozione in serie A che lo ha visto protagonista su tutti i campi d'Italia.

Giocatore longevo, come in verità lo fu quasi tutto il gruppo dei suoi compagni di squadra e amici della Rosmini, partecipa negli anni '60 '70 alla costituzione della Cestistica Edera Trapani e della U.S. Trapanese, squadre in cui ha militato anche in età un po' più avanzata.

Da responsabile dell'Ufficio sport del Comune di Trapani, contribuisce notevolmente allo sviluppo dell'impiantistica sportiva. A quel tempo, infatti, in aperto contrasto con il progettista del piano regolatore della città, che avrebbe voluto realizzare una cittadella dello sport all'estrema periferia di Trapani, riesce a far prevalere la sua visione di impianti di quartiere capaci di attrarre una sempre maggiore quantità di giovani di tutti i livelli sociali.

Sorgono così a Trapani la palestra e la

piscina comunale di Via Tenente Alberti; la palestra Dante Alighieri, sull'omonimo lungomare; la palestra Cappuccini; il Pattinodromo; i campi di Calcio di Fontanelle Sud e Bonacerami; la palestra di Via San Francesco Di Paola (ancora incompiuta per tutta una serie di negative vicende burocratiche e ammi-



*Salvatore Castelli, in versione calcio e basket*

nistrative, legate alle ditte che si sono aggiudicate i lavori); il palasport e la piscina olimpica, impianti spettacolo nel cuore di Trapani. Strutture che a quel tempo hanno fatto della nostra città uno dei capoluoghi italiani fra i più attrezzati dal punto di vista sportivo.

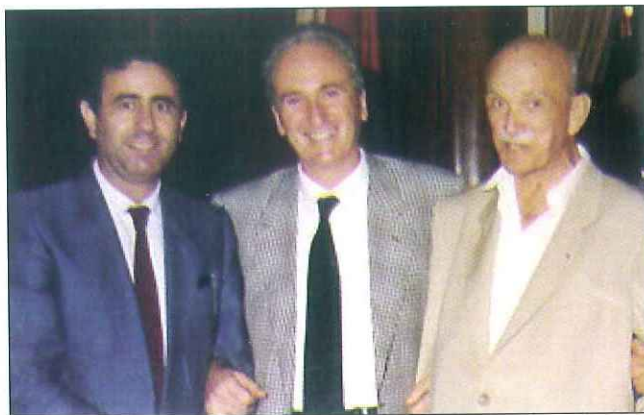
Da quel momento, è un continuo rifiorire di attività sportive, dal calcio al basket, dalla pallavolo al pattinaggio, dal tiro con l'arco al nuoto. Migliaia di giovani trapanesi sono attratti dalla bellezza, dal fascino dello sport e dai valori di cui è portatore e favorito da un'impiantistica d'avanguardia, frequentano i Centri di Avviamento allo Sport coordinati dal Coni.

È un boom che trova riscontro anche nel numero sempre crescente di società sportive che partecipano ai diversi campionati federali. Nel basket, ad esempio, Trapani è l'unica provincia siciliana che riesce a formare un intero girone di serie D, composto esclusivamente da squadre locali. Un record che certamente sarà difficile ripetere.

Stella d'Oro al Merito Sportivo, Castelli ha ricoperto la carica di componente del Comitato di Programmazione dell'Assessorato Turismo della Regione Siciliana, del Consiglio Direttivo della Scuola Regionale di Sport della Sicilia e della Giunta regionale del C.O.N.I.

Storicamente entra a far parte del Comitato Provinciale nel 1987 e ne diviene Presidente nel

1989, collaborato da una Giunta anch'essa eletta dalla base, di cui fanno parte Giuseppe Bifaro, Fabrizio Franco, Vito Miceli e Roberto Mollica.



*Vito Miceli, Mario Barbara (a quel tempo Presidente della Provincia) e Giacomo Basciano*

Nel tempo, fra conferme e new entry, si alternano in Giunta anche Gino Barbera, Vincenzo Hopps, Vincenzo Maiorana, Rosario Muro, Anna Catalano, Rino Arceri e Vincenzo Milazzo.

Avvalendosi del contributo di un gruppo di dirigenti sportivi di grande valore, sia all'interno della Giunta che del Consiglio Provinciale e di un team esterno di collaboratori che lo sostengono per amicizia e passione sportiva, d'intesa anche con gli organi regionali e nazionali del Coni, avvia un processo di innovazione tecnologica e culturale che porterà il Comitato da lui presieduto ad essere uno





*I Dirigenti del Coni nel corso di una Cerimonia di premiazione dello Sport: Giuseppe Bifaro, Fabrizio Franco e Vincenzo Hopps che riceve la Stella d'Argento del Coni dal Presidente del Consiglio Provinciale Giuseppe Poma*



*Castelli con Francesco Paolo Sieli e Roberto Mollica della Società Mediterranea di Medicina dello Sport*

*Gino Barbera nel corso di una Cerimonia di premiazione dello Sport*

dei più attivi e dinamici in campo nazionale, spendendosi particolarmente per la realizzazione di innovativi progetti, che vedono protagonisti i giovani, le società sportive, le scuole.

Questa nuova dinamicità, lo induce a rivendicare per il suo Comitato una più confacente sistemazione logistica, tale da consentire a tutte le Federazioni la disponibilità di uffici in cui poter correttamente svolgere l'attività federale. Roma non esita più di tanto e dà l'o.k. per la locazione di nuovi e più funzionali locali. Così, nel 1990, il Comitato Provinciale Coni di Trapani si trasferisce in uno stabile di cinque piani, nella via Guglielmo Marconi 214, dove trovano un'adeguata sede anche le Federazioni, il Panathlon, gli amici della Medicina Sportiva e dove viene attrezzata e dotata delle migliori tecnologie, una capiente sala convegni.

Grazie anche all'esperienza ed alla collaborazione di Roberto Stabile, viene realizzata e messa a disposizione della città, la "Biblioteca dello sport" che fra i suoi volumi può anche annoverare quelli donati dalla famiglia Auci-Cavasino, facenti parte della più vasta e storicamente interessante biblioteca che fu del compianto amico e giornalista Franco Auci.

A Silvana Basciano, figlia del Presidente Giacomo, viene affidato l'incarico di raccogliere reperti e documenti per la creazione di un "Museo dello Sport".

Così agendo, anticipando tutti, il Comitato trapa-

nese viene proiettato verso il ventunesimo secolo, modernizzando gli uffici e dotandoli delle più recenti tecnologie informatiche che gli consentono di raggiungere in tempo reale gli Enti, le Agenzie, le



*Salvatore Castelli al lavoro nella nuova sede*



Società del territorio; il tutto per una maggiore e migliore possibilità di cooperazione, facendo sentire il C.O.N.I. vicino alle società, agli sportivi, alle istituzioni e alla gente.

Castelli, infatti, intuisce che è indispensabile far giungere a tutti la "voce" del Comitato provinciale e insieme a Roald Lilli Vento, compagno di squadra della Rosmini e amico di sempre, fonda il giornale *"Coni News"*, organo di sport e cultura del Comitato Provinciale di Trapani, ancora oggi, dopo venti anni, uno dei pochissimi organi d'informazione dei Comitati Provinciali di tutta Italia. A Trapani, grazie a questa fattiva collaborazione, viene realizzata



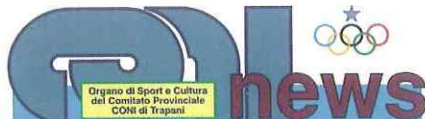
**Anni '50 del secolo scorso; Roald Vento e Salvatore Castelli giocano con la Rosmini che li porterà in Serie A; nasce lì una genuina amicizia senza tempo**

anche una collana di quaderni sportivo-culturali, i cui temi mirano a promuovere comportamenti e stili di vita corretti: *"Giocosport"*, *"Il Fair Play nella scuola, nello sport, nella vita"*, *"Etica e Legalità nello sport"*; opuscoli che vengono distribuiti gratuitamente agli studenti delle scuole dell'intera provincia, in occasione di iniziative sportive, dibattiti e meeting promossi dal gruppo di lavoro trapanese. Vengono prodotti e stampati a cura del Coni anche alcuni interessanti libri: *"Trapani Vocazione Basket"*, con testi di Yvonne Vento e Andrea Castellano; *"La pallavolo trapanese, storia breve di uno sport in ascesa"*, con testi di Salvatore Asta e Melchiorre Giammanco; *"Ricerca sul test di lateralità"*, a cura di Giacomo Mezzero e Ettore Tripi; *"La Federazione Ginnastica d'Italia in provincia di Trapani"*, a cura di Luigi Bruno; *"Psicometricità e Judo nella scuola elementare"*, a cura di Giacomo Mezzero.

Fin dai tempi del Prof. Isidoro Costantino, la collaborazione Scuola-Coni ha registrato una condivisione di idee e di progetti sul come utilizzare al meglio l'ora di Educazione Fisica, finalizzandola ad una corretta formazione dello studente sotto il profilo dello sviluppo fisico e psichico.

Grazie anche all'attuale Coordinatore di Educazione Fisica, il Prof. Giovanni Basciano, uomo di sport per eccellenza, sulla scia del padre Enzo e dello zio Giacomo, il percorso di collaborazione con la Scuola ha un ulteriore impulso e sono avviate una





Organo di Sport e Cultura  
del Comitato Provinciale  
CONI di Trapani

Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale - DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 2, DGB Trapani



Edizione "Arti Grafiche Corrao" • Direttore Roald Vento • Distribuzione gratuita • Anno XIX • n. 1 • Gennaio 2010

## Il Coni di Trapani ed il Credito Sportivo a sostegno dell'impiantistica del territorio

Sottoscritta una lungimirante convenzione tra il Vescovo della Diocesi di Mazara del Vallo, Mons. Mogavero e la banca italiana specializzata in finanziamenti allo sport e alla cultura

È stata sottoscritta in questi giorni una straordinaria convenzione tra il Credito Sportivo (nel panorama delle banche italiane rappresenta un istituto specializzato nella concessione di finanziamenti connessi al settore della sport e della cultura) e la Diocesi di Mazara del Vallo. L'intesa prevede che l'Istituto si impegna a concedere finanziamenti per complessivi 4 milioni di euro in favore di Parrocchie, Enti Ecclesiastici e Istituti Religiosi della Diocesi, finalizzati alla nuova realizzazione o ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e acquisto attrezzature, relativamente ad impianti sportivi e/o strumentali all'attività sportiva.

I mutui, la cui durata sarà fino a venti anni, al di là del tasso agevolato già concesso dall'istituto erogante, potranno anche fruire delle

di Salvatore Castelli

agevolazioni cui al Decreto Presidenziale del 10 Dicembre scorso che disciplina il funzionamento di un fondo costituito presso la Re-



Mons. Domenico Mogavero

gione Siciliana per la concessione di contributi in conto interessi sulla erogazione di mutui da parte del Credito Sportivo. Al fondo possono accedere Enti, Società Sportive e privati, tenendo presente, tuttavia, che proprio perché si tratta di un fondo, è bene fare le domande per tempo, al fine di poter rientrare nella speciale graduatoria che scorrerà fino all'esaurimento delle somme disponibili.

Monsignor Mogavero, prestigioso Vescovo della Diocesi di Mazara, con questa iniziativa intende incentivare la formazione fisico-spirituale dei giovani e l'offerta sociale ai cittadini del proprio territorio, per il riequilibrio della domanda di tempo libero attraverso l'incremento dell'attività sportiva.

Altra recente iniziativa che mi

(Segue a pag. 51)

## I nostri figli non sono impenitenti fannulloni

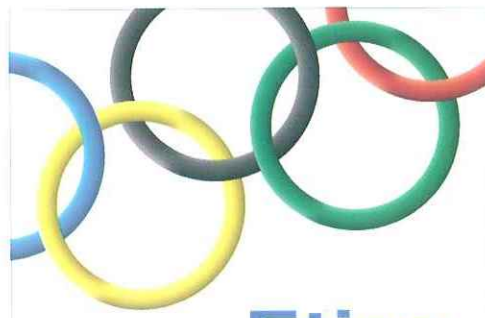
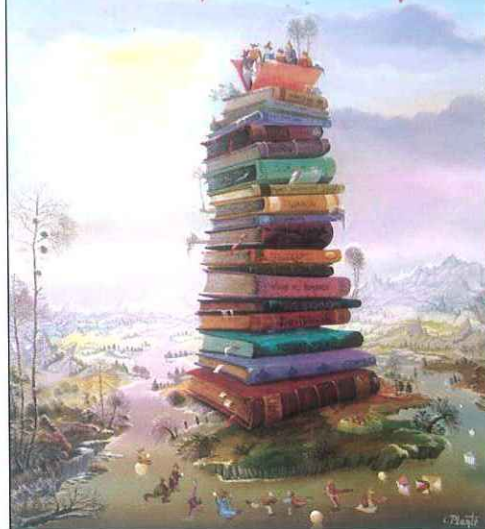
di Roald Vento

Caro Brunetta, anche Padova Schioppa, dopo aver mortificato milioni di giovani italiani costretti a vivere in famiglia perché privi di alcun reddito, ritirati quanto detto sui "bamboccioni" affermando di essere stato frainteso. Lei, per giustificare il suo assunto sulla teoria dei giovani manomani, usa ricorrenzemente sbandierare a destra e a manca la sua umile provenienza. Le piace poco ricordare che da piccolo accompagnava suo padre per strada, a vendere con la bancarella.

Veda, caro Ministro, lei non ha fatto nulla di diverso dai milioni di figli di idraulici, elettricisti, muratori, macellai, imbianchini, venditori ambulanti ..... che con molta naturalezza hanno prima seguito le orme del padre e poi, se bravi e fortunati, divenuti affermati professionisti. Laureati. La smetta quindi di mistificare i fatti e si adoperi affinché ai nostri figli, vengano offerte le stesse opportunità che avete avuto voi quando la politica portò il debito pubblico italiano a limiti insostenibili. Quando le Università si aprivano e non si chiedevano! Quando gli enti pubblici e le aziende assumevano e non licenziavano! Quando la politica sistemava migliaia e migliaia di dirigenti ed impiegati in organismi creati ad hoc per amici e parenti! Quando con i soldi rubati allo Stato si mantenevano eserciti di disoccupati attivisti di partiti e sindacati!

Certo, oggi ci siamo resi conto che tutto ciò non è più possibile e che bisogna risparmiare, cominciando da da quei giovani che da impenitenti parolai continuate a definire bamboccioni. Ma la politica e i partiti si sono guardati bene attorno? Si sono chiesti con chi si accompagnano? Qual'è il loro ruolo? Lo capirete che dovrete abbassare gli occhi per la vergogna al cospetto di tante laboriose ed oneste famiglie che soffrono e piangono in silenzio per la loro solitudine! Per i loro figli senza futuro!

Il Coni di Trapani è un'isola felice



# Etica e Legalità nello sport



Italia Coni  
Comitato Provinciale  
Trapani



QUADERNO A CURA DEL COMITATO PROVINCIALE CONI DI TRAPANI



Sarà realizzato a Valderice il nuovo impianto sportivo per il Tiro a segno, frutto di una costruttiva sinergia tra il Coni, la Provincia Regionale, il Comune di Valderice e la Federazione Tiro a Segno Nazionale. Questo il gruppo di lavoro riunitosi presso la Sede del Coni di Trapani: Camillo Iovino, Sindaco di Valderice; Renato Callò, responsabile del Servizio Impianti Sportivi del Coni; Gildo La Barbera, consulente del Comune di Valderice; Francesco Stabile, Assessore allo Sport al Comune di Valderice; Salvatore Castelli, Presidente Coni; Michele Cavarretta, Assessore all'Impiantistica Sportiva alla Provincia di Trapani; Antonio Candela, Dirigente Territoriale e Ambiente alla Provincia Regionale di Trapani; Natale Spezia, Presidente Federazione Tiro a Segno Trapani; Pier Vito Spezia, Assessore ai Lavori Pubblici al Comune di Valderice; Roald Vento, Dirigente Coni.



serie di iniziative che nel tempo coinvolgono migliaia e migliaia di studenti in attività ginnico motorie e culturali, con progetti specifici che registrano un grande successo di partecipazione e lusinghieri consensi; primi fra tutti gli incontri sul tema della legalità che portano decine di Giudici del Tribunale di Trapani ad incontrare gli studenti delle scuole pri-

marie e secondarie della provincia.

Quindi, piena collaborazione e unità d'intenti nel coinvolgere il mondo della scuola nella pratica sportiva. A dire il vero, prima ancora che il C.O.N.I. Nazionale, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, emanasse il progetto sulla pratica sportiva nella scuola elementare, Castelli e il Coordinatore Basciano, avevano già avviato il progetto *"Corpo-Movimento-Sport"* che ha coinvolto nel tempo tutte le scuole elementari trapanesi e i rispettivi insegnanti.

Tutto ciò, inserito nel contesto di iniziative Coni-

Scuola che ogni anno si concludono con delle spettacolari feste a cui partecipano migliaia di giovani studenti. È il caso di:

\* *"Gioco-Sport"* - che vede tutte le Scuole primarie della provincia coinvolte in un'attività ludico-motoria, mirata a favorire la formazione della personalità dei ragazzi, con riferimento alle aree morfologico-funzionale, intellettuale-cognitiva, affettiva, morale e sociale, dove il gioco è lo strumento d'apprendimento e per mezzo del quale tutti i ragazzi sono posti nella condizione di partecipare, nessuno escluso.

\* *"Giochi della Gioventù"* - Nel 2006 Trapani è scelta con altre 9 province italiane, quale sede dei Test Event, proprio per testare la nuova formula della manifestazione. Da allora, annualmente, è sempre un continuo crescendo di adesioni e partecipanti, dove non si esalta l'agonismo ma si fa vivere lo sport come una festa, educando alla socializzazione e al rispetto degli altri.

\* *"Scuola dell'infanzia"* - Fiore all'occhiello delle attività volute dal Comitato Provinciale, è l'essere riusciti a coinvolgere i più giovani con un progetto che, partendo dalla formazione degli insegnanti, coinvolge i bambini in attività mirate a favorire l'organizzazione motoria, stimolando l'interiorizzazione e la programmazione delle tappe dello sviluppo psicomotorio.

\* *"Giochi Sportivi Studenteschi"* - Pieno è stato il supporto fornito dal Comitato Provinciale alle attività



**Giovanni Basciano  
e Salvatore Castelli**



dei Giochi che, facendosi carico delle spese di trasferta, ha dato la possibilità agli studenti vincitori delle fasi provinciali, di poter partecipare alle successive fasi regionali.

Estremamente interessante anche l'intuizione di creare uno staff tecnico provinciale composto dai due docenti della Scuola dello Sport della provincia di Trapani, i Professori Elena Avellone e Giovanni Basciano, affiancati da un gruppo di esperti, molti dei quali docenti di Educazione Fisica, determinandosi, così, un organo tecnico-specialistico che viene utilizzato a supporto delle attività svolte in collaborazione con le Scuole, le Società Sportive e gli Enti Locali. Un gruppo di lavoro, unico in Sicilia, che grazie alle notevoli qualità scientifiche e tecnico-organizzative di cui è portatore, rappresenta un vero e proprio valore aggiunto per la buona riuscita di ogni iniziativa.

Altro fiore all'occhiello del Comitato trapanese è sempre stato l'Ufficio S.I.S. (Servizio Impianti Sportivi), la cui direzione Castelli ha affidato ancora una volta a un vecchio amico di sport, quell'Architetto Renato Calì, progettista del Palagranata,



**Lo Staff tecnico del Coni. Da sx: Roald Vento, Leo Vona, Nino Fodale, Pinella Calandro, Giuseppe Tallarita, Elena Avellone, il Presidente Castelli, Antonio Chirco, Anna Catalano, il Segretario del CONI Natale Salvo, Rosario Muro, Pierluca Salvo e Domenico Basciano**

con il quale ha giocato a basket per circa un ventennio; il suo vice è l'Architetto Giovanni Bonfiglio, altro professionista di grande spessore. I due hanno assicurato al Comitato trapanese quella correttezza e quella preparazione, indispensabili in ragione del fatto che l'impiantistica sportiva vive di regole certe che non possono e non debbono essere eluse, anzi esaltate, pena la non praticabilità dei campi.

La loro disinteressata disponibilità, li ha portati a rappresentare un preciso punto di riferimento per dirigenti sportivi e istituzioni alle prese sia con la realizzazione di nuovi impianti che alla "regolarizzazione" dell'esistente. Calìo, su incarico del Sindaco di Trapani, ha redatto anche il progetto di ristrutturazione totale e di adeguamento alle norme vigenti, della Piscina Olimpica attigua al Palasport, in Piazzale Ilio a Trapani; oggi finalmente fruibile, dopo essere stata abbandonata a se stessa per oltre un decennio.

Ma la qualità migliore di questo Presidente che ha proiettato il Coni trapanese verso il terzo millen-



**Castelli con l'Arch. Renato Calìo, progettista del Palagranata e direttore dei lavori di "recupero" della Piscina Olimpica di Trapani**

nio, è sempre stata quella di sapere ascoltare, di sapere interpretare le ansie e i disagi del movimento sportivo ed anche di sapersi confrontare con la politica; quella politica che da giovane ha frequentato e che oggi, avendone preso le distanze, utilizza culturalmente come base formativa, cogliendone soltanto gli aspetti positivi come momento di crescita, di scambio di valori; perché politica altro non è che dialogo e confronto. Così lui, forte delle espe-



**Renato Calìo in un plastico tiro in sospensione. A sinistra si riconosce il Presidente del Coni Castelli pronto ad andare a rimbalzo**



rienze vissute, ha utilizzato il dialogo e il confronto in ogni momento in cui ha ritenuto costruttivo, per il bene del movimento sportivo, coinvolgere le istituzioni, i politici e gli amministratori del territorio.



***Il Revisore Contabile del Coni Dr. Angelo Balistreri nel corso di una cerimonia di premiazione***

Vedremo in proposito, sfogliando le pagine della storia, quanto importante sia stato questo suo saper dialogare e quanti benefici ha portato.

Sul finire dell'anno 1990, il Dr. Pino Orlandi, Presidente del Coni Regionale, che con Castelli ha avviato un simpatico rapporto, gli chiede se Trapani si senta pronta ad organizzare il "2° Trofeo dell'Amicizia", un importante evento sportivo multidisciplinare al quale sono invitate a partecipare le nazionali di Malta e Tunisia, oltre ad una rappresentativa siciliana.

Il neo presidente non esita un solo secondo a dare

la propria disponibilità, intuendo che quell'evento sarebbe servito a fornire al mondo dello sport siciliano e non solo a questo, una bella immagine della capacità organizzativa del Comitato Trapanese. Per crescere e per farsi conoscere, bisogna avere la capacità di affrontare le sfide che si presentano. E questa è una bella sfida. Circa 500 atleti del bacino del Mediterraneo sarebbero confluiti su Trapani, per confrontarsi a viso aperto in diverse discipline sportive.

Il problema vero, oltre quello organizzativo, è di trovare i finanziamenti per tutta una serie di servizi da erogare agli ospiti; primo fra tutti il costo non indifferente dei trasporti locali e le diverse cerimonie di inaugurazione, di premiazione e di chiusura di un evento che qui a Trapani è stato ribattezzato "I Giochi del sole".

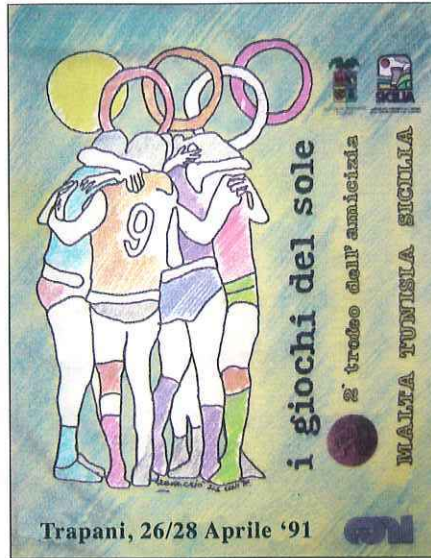


***Da sinistra: Castelli, Salvatore Palmeri, Vittorio Guarrasi, Salvatore Cama e Pino Orlandi***





*Giacomo Mezzero, portabandiera al "2° Trofeo dell'Amicizia"*



*Il logo dei Giochi, realizzato dall'Arch. Renato Calìò*



*La cerimonia di inaugurazione dei Giochi del Sole, prevede anche una spettacolare partita di calcio a 5, con tanti campioni in campo*



*26 Aprile 1991 - Le autorità presenti all'inaugurazione del "2° Trofeo dell'Amicizia - Giochi del sole"*



L'arte del dialogo ha avuto la meglio e gli enti locali concorrono, assieme al Coni, al sostegno finanziario dell'iniziativa che, grazie alla magnifica e puntuale organizzazione, riscuote grande successo. La cerimonia di inaugurazione si svolge il 28 Aprile 1991 all'interno di un Palagranata (oggi trasformato in Palabowling) che come nei migliori momenti cestistici, è stracolmo di gente festante.

Alcune gare e la cerimonia di chiusura dei Giochi, si svolgono anche all'interno di "Villa Damiani", un interessante complesso sportivo realizzato a Marsala da una cooperativa, con fondi regionali. Complesso che qualche anno dopo, il Coni di Trapani, d'intesa con l'allora Sindaco Notaio Salvatore Lombardo, riuscì a salvare dal degrado a cui nel frattempo era stato abbandonato. Lo straordinario successo dei "Giochi del sole", porterà la nostra provincia, nel tempo, ad ospitare altri numerosi eventi di respiro nazionale ed internazionale.

Quindi, un Castelli deciso a scrivere il proprio nome nell'albo d'oro della storia dello sport trapanese. Così, come abbiamo già accennato, nel Gennaio del '92 porta alle stampe la prima edizione di "Coni News", organo di sport e cultura del Comitato Provinciale Coni che il successivo 7 Marzo sarà registrato presso il Tribunale di Trapani, al n.219.

L'editoriale della prima edizione ci dipinge il quadro della situazione sociale culturale e politica del tempo: "Fin dallo scorso anno, con i Dirigenti del

*Comitato Provinciale del Coni di Trapani, si era parlato dell'esigenza di dar vita ad un organo di stampa che avesse la forza e la voglia di affrontare con la dovuta serenità e schiettezza, i gravi problemi che oggi travagliano la gioventù di una provincia in cui la disoccupazione ha raggiunto e superato i limiti di guardia (circa il 25% al 31.12.1991) e dove i tristi fenomeni della droga e della devianza giovanile, turbano la serenità delle famiglie, trepidanti per le incognite che incombono sul futuro dei loro figli ...".*



È evidente che ancora oggi, a distanza di vent'anni, in Sicilia non è cambiato proprio nulla.

Il giornale riscuote unanimi consensi e così, come d'incanto, studiosi, storici, politici e professionisti, decidono di fornire il loro spontaneo contributo, inviando articoli che qualificano ulteriormente "Coni News". È il caso dello storico Prof. Salvatore Costanza, con "Mens sana in corpore sano" e "Scuola italiana, tribolo annuale"; del Dr. Giacomo Catania, Presidente della Camera di Commercio di Trapani, con "Lo sport come motivo di inserimento sociale"; del Dr. Enzo Tartamella, direttore del Giornale di Sicilia, con "I giovani e l'informazione"; del Dr. Fabio Messineo, oggi

apprezzato Diplomatico del Ministero degli Affari Esteri, con *"Il Coni e l'ordinamento sportivo"*, *"Oneri fiscali delle società sportive dilettantistiche"* e *"American spirit"*; dello Storico Prof. Renzo Venza, con *"Sport per tutti, strumento di civiltà"* e *"Una alternativa alla droga: lo sport"*; del Prof. Turno Lubich, Direttore dell'Istituto di Medicina dello Sport di Bologna, con *"Principi di ecocardiografia in medicina dello sport"* e del Dott.

Francesco Paolo Sieli, che ancora oggi anima il giornale con la sua *Terza Pagina*, dedicata alla medicina dello sport; oltre a tanti altri illustri personaggi che con i loro scritti, con il loro pensiero, hanno dato al nostro periodico un prestigio che ha subito travalicato gli angusti confini regionali. Questo è stato e continua ad essere Coni News, che fin dai primi mesi di vita ha affrontato le più scottanti tematiche che travagliano la nostra gioventù: dal doping alla droga, dal fumo all'alcol, dal fair play all'etica, dalla legalità alla solidarietà, con interventi sempre puntuali e attenti.

È con questo spirito che il direttore di Coni News e il Presidente del Comitato Provinciale, partecipano a Roma al Convegno *"Sport contro la droga"*, realizzato dall'*International Olympic Committee*, sotto l'alto Patrocinio del Presidente della Repubblica. Testimonial dell'evento i campioni dello sport Roberto Baggio, Kazuyoshi Miura, Venuste Niyongabo, Michael Lynagh e Abel Balbo, in rappresentanza dei cinque continenti.



**Da sinistra: Roberto Baggio per l'Europa; il calciatore giapponese Kazuyoshi Miura per l'Asia; il mezzofondista del Burundi Venuste Niyongabo per l'Africa; il rugbysta australiano Michael Lynagh per l'Oceania; il calciatore argentino Abel Balbo per le Americhe. Il messaggio: "NOI DELLO SPORT BATTEREMO LA DROGA". Alle loro spalle il Direttore di Coni News Roald Vento**



Oggi questo prestigioso giornale che ha festeggiato i suoi primi venti anni di vita, in ragione della nuova organizzazione territoriale del Coni, rischia di chiudere i battenti e sarebbe estremamente triste, perché cesserebbe la sua funzione sociale in una provincia che non dispone di analogo organo d'informazione.

Castelli guarda pure con estrema attenzione al momento formativo/informativo e fin dal suo insediamento punta all'organizzazione di convegni che siano di supporto all'azione dei dirigenti sportivi del territorio. Già nel mese di Giugno del 1990, ne organizza uno estremamente interessante, sul tema "Nuovo assetto giuridico per le società sportive", invitando a relazionare l'Avv. Eros Costa, il Dr. Nicola Imbriani, il Notaio Salvatore Lombardo e il Dr. Valentino Renzi.



**Castelli con i prestigiosi relatori**

Qualche mese dopo, nel mese di Settembre, la Provincia Regionale di Trapani, con il Patrocinio del Coni, organizza il Meeting Internazionale di Atletica Leggera "Giacomo Basciano", a cui partecipano i più prestigiosi atleti del tempo, fra cui gli italiani Salvatore (Totò) Antibo, due volte campione Europeo dei 5.000 e 10.000 m. e medaglia d'argento alle Olimpiadi di Seul nei 10.000 m. e Annarita Sidoti, campionessa mondiale nella marcia e più volte campionessa europea indoor.

Nel Gennaio del 1992, il Coni di Trapani coglie l'opportunità offertagli dal Presidente del Panathlon Club di Trapani, Avv. Eros Costa e, nel corso di una interessante conviviale a cui partecipano i panathleti trapanesi, procede alla premiazione di circa



**Castelli con Totò Antibo e Annarita Sidoti**

duecento atleti e società che si sono distinti in campo internazionale, nazionale e regionale. Fra i premiati, anche la Signora Carmela Bontà, Presidente della Società Handball Marsala, neo promossa in Serie A.



**La Signora Lina Salvo Castelli, premia la Presidente della Handball Marsala, Signora Carmela Bontà Miceli**

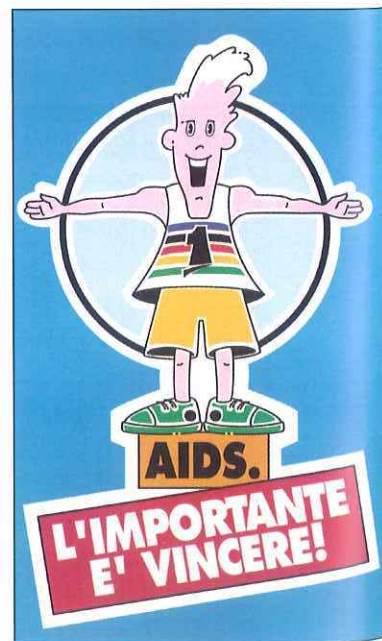
Il successo dell'iniziativa e la gioia dei premiati, impegna il Presidente Castelli a realizzare ogni anno una cerimonia di premiazione che oltre ad assegnare ai nostri campioni, piccoli o grandi che siano, un tangibile ricordo delle loro straordinarie prestazioni sportive, prevede anche la realizzazione di convegni e dibattiti su temi prettamente legati alle problematiche del mondo dello sport; eventi che si susseguono periodicamente e ai quali, di

volta in volta, vengono invitati prestigiosi relatori.

Negli anni '95 '96 riscuotono grande successo e lusinghiera partecipazione, la 1<sup>a</sup> e la 2<sup>a</sup> Collettiva di fotografia e disegno, sul tema *"Lo sport dei giovani nella provincia di Trapani"* e *"Il fair play nella società del duemila"*. Gli studenti sono invitati a produrre fotografie e disegni. Ne arrivano a centinaia.

Intanto il mondo guarda con preoccupazione al diffondersi di una pericolosa malattia. Prende il via, così, la campagna d'informazione e di prevenzione dell'AIDS *"L'importante è vincere"*, promossa dai vertici romani e rilanciata su tutto il territorio nazionale a cura dei diversi comitati locali. Trapani, grazie anche al proprio organo di stampa Coni News e all'opuscolo *"Il fair play nella scuola, nello sport, nella vita"*, riesce a raggiungere capillarmente gli studenti trapanesi, informandoli del grave pericolo di questa nuova tragedia.

Le problematiche sociali di diversa natura che travagliano l'intero Paese, preoccupano anche il nostro movimento che nel '94 vara





la *"Carta dello Sport del 2000"*, attraverso la quale il Coni intende richiamare l'attenzione degli italiani sull'estrema importanza che lo sport assume nel processo di rinnovamento del nostro contesto sociale, proponendo gli obiettivi e gli strumenti di una nuova e più significativa fase di sviluppo sportivo, affinché l'esperienza dello sport divenga patrimonio di tutti i cittadini, a partire dai principi e dai valori fondamentali che ne costituiscono la base.

Trapani anche in questa occasione ha fatto la sua parte, allestendo un convegno estremamente qualificato i cui relatori sono stati il Dr. Renato Grillo, Magistrato del Tribunale di Palermo, che ha trattato il tema *"Il diritto allo sport e i diritti dello sport"*, e il Prof. Tullio Sirchia, Direttore Didattico, che ha trattato il tema *"L'attività motoria e l'educazione fisico sportiva nella scuola"*. Inoltre, il nostro manifesto celebrativo è stato affisso in tutta la

Sicilia a cura dei diversi comitati provinciali che lo hanno fatto proprio.

Nell'Aprile del 1994, a seguito di interlocuzioni tra i responsabili locali del Coni e la Presidente della Provincia Regionale di Trapani Giulia Adamo, a conclusione di una partecipata riunione operativa tenuta a Palazzo Riccio di Morana, alla quale sono inter-

venuti qualificati esponenti del mondo dello sport trapanese, si insedia ufficialmente il *"Gruppo Interistituzionale della programmazione di attività sportivo-turistiche"*, costituito con Determina del Presidente della Provincia.

Coordinatore del Gruppo è stato designato all'unanimità Roald Vento. Ne fanno parte il Presidente Castelli, l'Arch. Giuseppe Renato Calìo responsabile del settore impiantistica sportiva del CONI, il Prof. Giovanni Basciano coordinatore di educazione fisica e sportiva del MIUR-CSA di Tra-



pani, il Presidente della Consulta Provinciale dello Sport Rag. Luigi Bruno, il direttore dell'APT di Trapani Dott. Giuseppe Butera, il dirigente del Circolo Canottieri di Marsala in rappresentanza del libero associazionismo sportivo, Renato Curcio e Vincenzo Hopps. Le principali finalità del lavoro che dovrà essere svolto dal neo insediato Coordinamento, sono:

- sviluppare un programma integrato di fruizione delle infrastrutture sportive e di quelle ricettivo - turistiche, per la promozione delle risorse del territorio e per lo sviluppo sociale, culturale ed economico della popolazione residente nella nostra provincia;
- elaborare un piano pluriennale di iniziative coordinate ed integrate di natura sportiva e turistica.

Il Gruppo opera in stretta collaborazione con la Commissione Provinciale Sport e i Sindaci del trapanese. Vengono così individuati e portati all'attenzione della

Presidenza della provincia, una serie di eventi di respiro nazionale ed internazionale che potrebbero fare affluire sul nostro territorio migliaia di visitatori. Si tratta di un turismo sportivo capace di riempire gli alberghi in bassa stagione. Alcuni vengono realizzati, altri non riescono a prendere corpo per lo scarso interesse che la stessa provincia, alla fine, riserva al pur interessante lavoro della Commissione.



**Veronica Floreno, medaglia d'argento a squadre agli Europei di Tiro con l'Arco, qui premiata da Luigi Bruno**



**Vincenzo Hopps nell'Ufficio del Presidente**

Intanto, il Presidente del Coni Mario Pescante e la Giunta Nazionale, vengono colpiti dall'infamante accusa di aver partecipato attivamente alle tristi vicende tangenziali legate alla realizzazione degli



impianti sportivi di "Italia '90". Il processo, così come ci si aspettava, si conclude positivamente e Pescante e il Coni escono a testa alta da questa triste vicenda: *assoluzione per insussistenza dei fatti*. Per l'occasione il Comitato Provinciale invia al Presidente Pescante una articolata lettera di compiacimento.



COMITATO PROVINCIALE DI TRAPANI

IL PRESIDENTE

Trapani li, 12.06.95

Dott. Mario Pescante  
Presidente C.O.N.I.  
R O M A

A nome mio personale e componenti questo Comitato esprimo vivissime felicitazioni per esito sentenza.

L'insussistenza dei fatti di cui Ella era ingiustamente accusata ha ridato serenità allo Sport Italiano che anche da questa triste vicenda esce a testa alta.

In questa Italia dei sospetti, dei veleni e delle inquietudini, non è facile sottrarsi al giudizio sommario della gente, ma quando la Giustizia compie il suo corso, la verità viene fuori inesorabilmente e solo allora è possibile distinguere i buoni dai cattivi.

Oggi la distinzione è stata fatta, e noi ne siamo orgogliosi.

*Affettuosi*

- Salvatore Castelli

Nell'Agosto del 1996, il Prof. Isidoro Costantino ci lascia per sempre, dopo aver dedicato alla Famiglia, alla Scuola, al Coni ed allo Sport, le sue migliori energie. Castelli, che del Professore era un grande estimatore, per le sue numerose competenze e per le eccezionali doti di serietà e correttezza, così commemora il suo Amico, sulle pagine di Coni News:

*"Caro Isidoro,*

*scusami se oggi mi permetto di darti del Tu; l'ho sempre desiderato, ma ti confesso di non aver mai avuto il coraggio di chiederlo. Il Tuo piglio severo, la Tua autenticità, tipica di chi non riesce a barattare con nulla il proprio modo di essere, di interpretare il rapporto con chi ti circonda, con la società in genere, Ti davano quel tocco di austerità che metteva in imbarazzo anche il più leale dei Tuoi amici; come in verità Ti confesso di essermi ritenuto in questi ultimi anni in cui hai voluto onorarmi della Tua preziosa collaborazione in seno al Comitato Provinciale CONI di Trapani.*

*Sono state molte le generazioni di giovani che da Te hanno tratto preziosi insegnamenti e Ti confesso che quando interpretavi con la Tua consueta naturalezza il ruolo di educatore nella qualità di Coordinatore di Educazione fisica, non sempre gli studenti o gli atleti, me incluso, comprendevano il senso e il perché della Tua severità, del Tuo modo burbero di imporre precise regole comportamentali,*

finalizzate ad un corretto utilizzo degli impianti e delle attrezzature sportive.

*Regole che infine sono servite a renderci responsabili, rispettosi del bene pubblico e severi con noi stessi nell'assolvere a quel ruolo che Tu, in verità, hai saputo interpretare alla perfezione.*

*Il mondo dello Sport trapanese che mi onoro di rappresentare, ha perduto, con la Tua scomparsa, un prezioso punto di riferimento, ma custodirà per sempre quegli insegnamenti che ha tratto dai Tuoi comportamenti, e dal Tuo modo di essere.*

*Addio Isidoro; grazie per quanto hai voluto donarci; noi Ti ricorderemo sempre con stima e con affetto”.*



**Il Prof. Isidoro Costantino premia un'atleta**

Nei primi mesi del 1997, in previsione dell'organizzazione a Trapani del "XIX Trofeo Sicilia - Giochi della Gioventù", viene avviata una campagna scolastica sul tema "Il Fair Play nella Scuola, nello Sport, nella Vita" e viene realizzato un opuscolo che riscuote enormi consensi anche in campo nazionale. In esso si afferma, tra l'altro, che il rispetto delle regole e degli avversari, l'amore verso la natura ed il prossimo, la fiducia in se stessi e nelle istituzioni, la lotta alla droga e alle sostanze dopanti, l'onestà ed il rispetto della cosa altrui, esprimono momenti comportamentali di grande valore spirituale e umano a cui ognuno di noi dovrebbe fare costante riferimento.

Il Segretario Generale del Coni di Roma, Dr. Raffaele Pagnozzi, apprezzata l'iniziativa, ha inviato ai dirigenti trapanesi la seguente lettera:

*"Caro Presidente, ti ringrazio per avermi inviato copia dell'opuscolo: "Il Fair Play nella scuola, nello sport e nella vita" e*



## **IL FAIR PLAY** *nella scuola nello sport nella vita*

QUADERNO A CURA DEL COMITATO PROVINCIALE CONI DI TRAPANI



della cartolina: "Invita un amico a fare del Fair Play un modello di vita".

*Ritengo che l'iniziativa sia meritevole di attenzione in considerazione dell'indubbio valore etico che la sottende; può rappresentare un utile strumento di educazione, soprattutto se rivolto ai giovani, e costituire un valido contributo per il superamento della crisi dei processi e degli istituti educativi che, indubbiamente, rappresenta uno dei problemi più pressanti e preoccupanti della nostra società.*

*Desidero significarti il mio apprezzamento per l'intelligente iniziativa e formularti, con gli auguri di buon lavoro, i miei più cordiali saluti.*

*Il Segretario Generale (Raffaele Pagnozzi)*

Si arriva così alla data tanto attesa e il XIX Trofeo Sicilia, come d'incanto, prende corpo a Marsala, dove affluiscono da tutta l'isola circa un migliaio di studenti che per quattro giorni, grazie alla loro gio-

vialità e spensieratezza, vivacizzano la nostra provincia.

Qui di seguito alcuni passaggi dell'articolo che il Presidente Castelli, in riferimento al Trofeo Sicilia, ha scritto per Coni News:

*"Ormai da qualche anno, noi del CONI, ripetiamo a quanti gestiscono la pubblica amministrazione che il turismo, dalle nostre parti, passa anche attraverso lo sport. E lo abbiamo ripetuto a gran voce quando abbiamo cercato di spiegare, a destra e a manca, che sostenere l'associazionismo sportivo significa raggiungere un duplice obiettivo: quello di aiutare i giovani nella loro crescita psico-fisica, e quello di investire nella promozione del territorio ....*

*Nella nostra provincia, al di là della settimanale presenza di squadre ospiti partecipanti ai diversi campionati di calcio, basket, pallavolo ed altro (sono circa quaranta le discipline sportive praticate nel territorio), ormai da tempo si registra un crescendo di iniziative che favoriscono la presenza negli hotels di migliaia e migliaia di atleti, tecnici, dirigenti, familiari e tifosi al seguito. Presenza, questa, distribuita nell'arco dell'anno e non soltanto nel periodo estivo preferito dal turismo tradizionale.*

*Malgrado questo nostro fermo convincimento, la scelta della nostra provincia per la disputa del "XXIX Trofeo Sicilia - Giochi della Gioventù" è stata da noi operata con cauto ottimismo, perché si era consapevoli del grande ed oneroso impegno che doveva*



Edizione "All Services Center" \* Direttore Roald Vento \* Distribuzione gratuita \* Anno VI \* n. 4 \* Aprile 1997



## XXIX TROFEO SICILIA GIOCHI DELLA GIOVENTÙ

*Dal 19 al 22 maggio, Trapani ospiterà la più prestigiosa manifestazione sportiva giovanile che si disputi in Sicilia*

*essere profuso, sia sotto il profilo finanziario che tecnico-organizzativo. Tuttavia, era una sfida da cogliere, per dimostrare che la provincia di Trapani, al pari se non meglio di altre, era in grado di ospitare e sostenere così importanti appuntamenti .....*

*"..... Ai mini atleti, dice ancora Castelli, che parteciperanno a questi Giochi che rappresentano la manifestazione sportiva giovanile più importante che si svolga in Sicilia, rivolgo l'augurio di un sereno e felice soggiorno in questa nostra terra ricca di sole e di bellezze archeologiche e paesaggistiche di incomparabile bellezza. Per loro, al di là dell'impegno sportivo, che comunque dovrà essere affronta-*



*Castelli e il Dr. Vincenzo Romano*

*to come un gioco, sono state previste delle escursioni guidate che li porteranno ad ammirare lo splendido ed incantevole paesaggio delle saline e dei mulini a vento, i siti archeologici di Segesta e Selinunte e la stupenda Città medioevale di Erice, ricca di storia e di ricordi e sede del Centro di Cultura Scientifica Ettore Majonara. Prima di concludere ho il piacere di sottolineare che questa edizione di CONI NEWS é quasi interamente riservata alla promozione turistica della provincia di Trapani. Sono stati infatti sospesi i rituali articoli riservati all'andamento delle attività sportive ed è stato dato molto spazio alle bellezze di un territorio la cui vocazione turistica potrebbe rappresentare una fonte di lavoro per tanta gente".*

A margine del Trofeo sono programmati:

- un interessante convegno sul tema "Scuola e Sport - Nuova convenzione tra Ministero della P.I. e CONI", al quale prendono parte numerose personalità, fra cui il Sottosegretario di Stato alla P.I. Sen. Carla Rocchi ed il Dirigente Generale del CONI Dr. Vincenzo Romano, responsabile della promozione e dello sviluppo delle attività sportive;
- un Seminario della Scuola Regionale dello Sport sul tema: "L'allenamento sportivo giovanile al bivio: talento e specializzazione".

Dopo quattro giorni intensi di gare e di iniziative culturali, arriva il verdetto: vince la provincia di Siracusa, seconda Palermo, terza Trapani.



Ministero  
Pubblica  
Istruzione




Comune Municipale di Erice

Città di Trapani

Città di Marsala

APT  
Azienda  
Pubblica  
Turismo  
TRAPANI

**XXIX  
TROFEO  
SICILIA**

FASE REGIONALE  
**GIOCHI  
DELLA  
GIOVENTÙ**



Trapani - Marsala - Mazara del Vallo  
19/22 Maggio 1997



*Un momento della cerimonia di premiazione*



*La tribuna dello stadio di Marsala stracolma di giovani*



Intanto, presso la Fiera del Mediterraneo di Palermo, si svolge un convegno di straordinaria importanza su *"Nuove strategie per l'impiantistica sportiva"*, promosso dai Comitati Provinciali di Trapani e Palermo. Al centro del dibattito le questioni che ineriscono al recupero del deficit e dei ritardi accumulati dalla Sicilia nel campo dell'impiantistica sportiva. Per l'occasione, alla Fiera, funziona uno speciale sportello dell'Istituto per il Credito Sportivo.

Giuseppe Orlandi, Presidente del Comitato Regionale Coni Sicilia, ha tenuto la relazione introduttiva; Piero Manno, del Centro Tecnico Regionale: *"Programmazione e tipologia degli impianti sportivi"*; Salvatore Lombardo, Sindaco di Marsala: *"Il Comune e la promozione delle attività sportive"*; Luigi Ragno, dell'Unione Province Siciliane: *"Infrastrutturazione sportiva del territorio provinciale e ipotesi di gestione consortile"*; Luigi Laluna, dell'Anci Sicilia: *"Diritto alla pratica sportiva e impianti di base"*. Ha concluso i lavori Domenico Sudano, Presidente Commissione Legislativa Lavori Pubblici, Territorio, Ambiente, Trasporti, Turismo e Sport, dell'Assemblea Regionale Siciliana.

Un successo annunciato, considerate le caratteristiche dei diversi relatori che hanno trattato gli argomenti con la necessaria preparazione e competenza.

Sempre in Agosto dello stesso anno, grazie alle sollecitazioni di Castelli ed alle pressioni del nostro giornale che con i suoi articoli incalza la Regione, la provincia di Trapani ospita il torneo di basket delle Universiadi. Il Presidente ha alzato la voce, facendo intendere chiaramente che malgrado la nostra provincia sia stata esclusa dai benefici dei finanziamenti per realizzare o ristrutturare l'impiantistica legata all'evento (benefici andati invece a Palermo, Catania e Messina, a quel tempo uniche sedi universitarie dell'isola), il Comitato Organizzatore non avrebbe potuto far finta di non sapere che il territorio trapanese era l'unico a disporre di una impiantistica adeguata.

Così gli sportivi hanno assistito ad uno spettacolo di tutto rispetto, grazie anche ai campioni universitari americani che hanno regalato al pubblico trapanese, maturo e competente, bellissime pagine di basket. Ma la polemica è infuriata per una organizzazione che non è apparsa all'altezza della situazione.

Coni News, in proposito, in diverse edizioni ha riservato molto spazio all'evento e il suo direttore così si esprime in un articolo di apertura:

*"Peccato! Sarebbe stata una occasione da non perdere. Ma noi, con la nostra ignavia, col nostro spiccato senso di irresponsabilità, con la nostra innata e maledetta voglia di ricondurre tutto ad un tornaconto personale, vuoi economico, vuoi d'imma-*